

## Recupero di Villa Calderara, sì all'assemblea

**Pubblicato:** Lunedì 1 Ottobre 2012

Il recupero di [Villa Calderara](#) da parte di Exodus diventa più concreto: **il Comune sta preparando la convenzione di gestione** e l'11 ottobre in consiglio comunale si vota la variazione urbanistica per inquadrare l'attività di Exodus. Una prospettiva che rimane avversata dai residenti del micro-quartiere sopra la collina di Cedrate e anche da Lega Nord e PdL, che volevano un uso diverso della villa.



Del recupero della villa si sono occupate insieme la **commissione urbanistica e quella servizi sociali**, riunite insieme lunedì pomeriggio. L'assessore ai servizi sociali Margherita Silvestrini ha ribadito l'idea: la villa sulla collina di Cedrate **sarà affidata per 10 anni ad Exodus**, che si occuperà del recupero e della messa a norma; nella villa Exodus svolgerà attività d'**inserimento lavorativo di ex tossicodipendenti** (che abbiano già risolto i problemi di dipendenza), ma **si ricaveranno anche due alloggi d'emergenza per famiglie in difficoltà**, soluzione transitoria verso nuove sistemazioni. **Il parco e il salone della villa saranno di uso pubblico**, a disposizione per attività promosse dall'amministrazione comunale e dalle associazioni, come avveniva in passato.

### **Guarda anche: le foto della villa sulla collina di Cedrate**

**Il centrodestra unito ha ribadito le critiche:** la Lega, per bocca di Antonio Trecate, ha spiegato invece che avrebbe preferito un'attività più rivolta ai gallaratesi in difficoltà per la perdita di lavoro. Secondo **Massimo Bossi (PdL) il luogo non è adatto all'uso previsto** (pur apprezzand l'opera di Exodus) e che la villa avrebbe dovuto essere dedicata interamente alle attività e alle manifestazioni delle associazioni. L'assessore Silvestrini ha ribadito che la villa sarà in grado di ospitare attività diverse, anche aperte a tutti i cittadini.



In commissione **si sono**

**presentati anche i rappresentanti**

**del comitato informale** che riunisce una parte degli abitanti del micro-quartiere sulla collina (al confine con Cassano) e altri gallaratesi e che già dall'estate 2011 hanno **annunciato la loro contrarietà ad una eventuale affidamento della villa ad Exodus**. Alle parole del sindaco che ha spiegato di essersi confrontato con i residenti, il capofila del comitato ha ribattuto che «la persona che è venuta a parlare non è del comitato» e che **«il Comune non ha mai incontrato il comitato»**. L'assessore Silvestrini ha ricordato anche che **la verifica del rispetto della convenzione sarà affidata alla commissione che avrà anche due rappresentanti dei residenti** (chiunque si può candidare, la scelta finale viene fatta dai capigruppo delle diverse forze politiche, di maggioranza e opposizione). La convenzione sarà presentata anche alle minoranze prima del voto in consiglio comunale.

«**Exodus è stata scelta** – ha spiegato ancora l'assessore Silvestrini – non solo per le risorse disponibili per il recupero della villa, ma soprattutto **per il suo progetto sociale in vari settori**», tra cui anche **il progetto di recupero della dispersione scolastica appena avviato**. E i prossimi passi? Dopo le insistenze del centrodestra («hanno paura delle assemblee», è stata una delle accuse del PdL nei mesi scorsi) **l'assessore Silvestrini ha accolto anche la richiesta di tenere un'assemblea sul tema**. Intanto l'11 ottobre si va in consiglio comunale: PdL e Lega hanno annunciato il voto contrario.

### **Gallarate – Tutte le notizie del rione Cedrate**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it